



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 227, D.LGS. N. 267/2000)
Del 15.07.2021	

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **QUINDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:08** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	Lugini	Gianpaolo	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Arcangeli	Federica	X	
	Tozzi	Gasperina	X	
	Di Natale	Simone	X	
	Cimei	Chiara	X	
	Frani*	Paolo		X
	Callipo	Salvatore	X	
	D'Antonio***	Domenico		X
	De Luca	Rosa	X	
	Marcangeli**	Loreto Alessandro		X
	Di Natale	Ilaria	X	

* (Il Consigliere Paolo Frani ha giustificato preventivamente la propria assenza con comunicazione trasmessa via e-mail in data 14.07.2021).

** (Il Consigliere Loreto Alessandro Marcangeli ha giustificato preventivamente la propria assenza con comunicazione trasmessa via e-mail in data 15.07.2021).

*** Alle ore 18:12 entra in aula il Consigliere Domenica D'Antonio.

Assegnati: n.12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESIEDE l'assemblea la Sig.ra Chiara Cimei, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Alle ore 18:53 esce dall'aula il Consigliere Domenico D'Antonio. Consiglieri presenti: 10.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Gianpaolo Lugini che provvede alla relativa illustrazione, soffermandosi sul rapporto tra situazione emergenziale e decremento delle entrate tributarie e su aspetti delle principali attività dell'Ente nell'anno 2020 (contributi agli investimenti, alienazione alloggi ERP, entrate da permessi di costruire, ricorso anticipazione di liquidità, assunzione mutuo, agevolazioni utenze non domestiche, sostegni alle famiglie per spesa alimentare, partecipazioni societarie).

Il Sindaco Avv. Velia Nazzarro interviene per sottolineare che il rendiconto si riferisce ad un anno finanziario e amministrativo particolarmente complesso e difficile per le ragioni che tutti conoscono, che il Comune di Carsoli ha saputo affrontare e superare grazie all'impegno di tutti, degli amministratori, anche del precedente mandato e della struttura, anche gravata dell'onere di riorganizzazione del lavoro secondo il sistema obbligatorio dello smart working. Esprime nei loro confronti il proprio ringraziamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Con votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0
Votanti: 10
Favorevoli: 8
Contrari: 2 (Rosa De Luca, Ilaria Di Natale)

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2020 (ART. 227, D.LGS. N. 267/2000)”**

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0
Votanti: 10
Favorevoli: 8
Contrari: 2 (Rosa De Luca, Ilaria Di Natale)

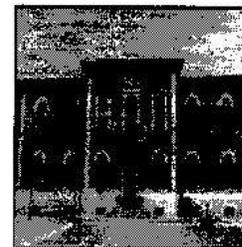
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.

La seduta è sciolta alle ore 19:05.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020
(art. 227, d.Lgs. n. 267/2000)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione G.C. n. 63 del 03.06.2021 con la quale sono stati approvati:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23.06.2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione consiliare n. 9 del 30.07.2020 con la quale sono state apportate variazioni di assestamento al bilancio 2020-2022;
- la deliberazione G.C. n. 78 del 15.10.2020, ratificata con atto consiliare n. 21 del 30.11.2020;
- la deliberazione consiliare n. 19 del 05.11.2020 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2020-2022;
- la deliberazione consiliare n. 22 del 30.11.2020 con la quale sono state apportate variazioni al bilancio 2020-2022, oltre all'adozione della verifica delle misure di salvaguardia ex art. 193, D.lgs.vo n. 267/2000;
- le deliberazioni G.C. n. 99 del 10.12.2020 e n. 105 del 24.12.2020 aventi ad oggetto la contabilizzazione di ulteriori contributi correlati all'emergenza sanitaria da covid-19, non soggette a ratifica consiliare per espressa previsione normativa;
- la deliberazione G.C. n. 107 del 31.12.2020 contenente esclusivamente variazioni degli stanziamenti di cassa;
- le deliberazioni G.C. n. 70 del 12.08.2020, n. 96 del 03.12.2020 e n. 102 del 17.12.2020 con le quali sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva;
- la deliberazione C. C. n. 12 del 18.08.2020 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2019;

Ricordato che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'art. 3, comma 1 del D.L. n. 56 del 30.04.2021 che ha differito al 31.05.2021 il termine sopra citato;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- con deliberazione G.C. n. 60 del 03.06.2021 si è provveduto alla nomina formale del responsabile del procedimento per la parificazione ed il deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 vistati per la regolarità dal responsabile del servizio ragioneria avendo riscontrato la coincidenza delle risultanze riportate con quanto iscritto in contabilità e nell'inventario dell'Ente, parificati con determinazione dei servizi finanziari n. 25-2021;
- con propria deliberazione n. 53 del 24.05.2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione G.C. n. 62 del 03.06.2021 avente ad oggetto "Aggiornamento annuale dell'inventario comunale al 31.12.2020";

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 2.895.131,33 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo:

		GESTIONE 2020		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				897.971,11
RISCOSSIONI	(+)	993.210,85	5.078.896,45	6.072.107,30
PAGAMENTI	(-)	1.668.434,97	4.095.092,04	5.763.527,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.206.551,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.206.551,40

RESIDUI ATTIVI	(+)	3.394.600,58	829.474,62	4.224.075,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	700.510,92	1.473.964,82	2.174.475,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			55.556,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			305.462,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020(A)	(=)			2.895.131,33
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				2.327.047,52
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				1.558.411,86
Fondo perdite società partecipate				406.714,79
Fondo contenzioso				140.000,00
Altri accantonamenti				221.920,87
-di cui: F.A.L. € 186.480,87				
F. Rinn.contrat. € 35.000,00				
F.TFM -Sindaco € 440,00				
Totale parte accantonata (B)				2.327.047,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, di cui:				
-avanzo da FONDONE(incluso economie da TARI 99.107,00) € 171.476,07				205.314,38
- alienazione alloggi ERP € 33.838,31				
Vincoli derivanti da trasferimenti				128.961,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				78.757,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				68.367,33
Altri vincoli				24.560,90
Totale parte vincolata (C)				505.961,71
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				62.122,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Rilevato che:

- il Conto Economico si chiude con un risultato di esercizio al 31.12.2020 pari ad € - 120.502,94;
- lo Stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto al 31.12.2020 di € 28.165.256,36 composto in:
 - Fondo di dotazione € 6.415.563,52

- Riserve	€ 21.870.194,88 di cui	
a)	Da risultati economici eserc.preced.ti	€ - 1.656.671,86
b)	Da capitale	€ 6.232.777,20
c)	Da permessi a costruire	€ 684.926,68
d)	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 16.609.162,86
Risultato economico dell'esercizio		€ - 120.502,04

Vista la tabella dei nuovi parametri di riscontro della deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28 dicembre 2018 e in base ai quali questo Ente risulta non deficitario;

Vista l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2020, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2020, che ai sensi dell'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 costituisce allegato al rendiconto;

Visto il piano degli indicatori di bilancio;

Visti i prospetti contenenti i dati SIOPE, conformemente a quanto previsto dall'art. 77 quater, comma 11, della legge n. 133/2008;

Richiamata la deliberazione G.C. n.61 del 03.06.2021 avente ad oggetto "Ricognizione enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020";

Accertato che al 31.12.2020 non risultano inclusi enti e società nel perimetro di consolidamento e pertanto nella precitata deliberazione viene dato espressamente atto che il Comune di Carsoli non è tenuto a redigere il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020;

Vista l'allegata relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000 e acquisita con nota prot. n. 4526 del 21.06.2021;

Accertato che i documenti relativi al rendiconto di gestione esercizio 2020, unitamente ai prescritti allegati, sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali a seguito di apposita comunicazione prot. n. 4538 del 21.06.2021;

Visti il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 1° agosto 2019;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, da cui emergono le seguenti risultanze finali, dando atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 2.895.131,33 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

	GESTIONE 2020
--	----------------------

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				897.971,11
RISCOSSIONI	(+)	993.210,85	5.078.896,45	6.072.107,30
PAGAMENTI	(-)	1.668.434,97	4.095.092,04	5.763.527,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.206.551,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			1.206.551,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.394.600,58	829.474,62	4.224.075,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	700.510,92	1.473.964,82	2.174.475,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			55.556,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			305.462,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020(A)	(=)			2.895.131,33

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata				2.327.047,52
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				1.558.411,86
Fondo perdite società partecipate				406.714,79
Fondo contenzioso				140.000,00
Altri accantonamenti				221.920,87
-di cui: F.A.L. € 186.480,87				
F. Rinn.contrat. € 35.000,00				
F.TFM -Sindaco € 440,00				
Totale parte accantonata (B)				2.327.047,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, di cui:				
-avanzo da FONDONE(incluso economie da TARI 99.107,00) € 171.476,07				205.314,38
- alienazione alloggi ERP € 33.838,31				
Vincoli derivanti da trasferimenti				128.961,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				78.757,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				68.367,33
Altri vincoli				24.560,90
Totale parte vincolata (C)				505.961,71
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				62.122,10

Dare altresì atto che:

il Conto Economico si chiude con un risultato di esercizio al 31.12.2020 pari ad € - 120.502,94;

lo Stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto al 31.12.2020 di € 28.165.256,36 composto in:

- Fondo di dotazione	€ 6.415.563,52
- Riserve € 21.870.194,88 di cui	
a) Da risultati economici eserc.preced.ti	€ - 1.656.671,86
b) Da capitale	€ 6.232.777,20
c) Da permessi a costruire	€ 684.926,68
d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali	€ 16.609.162,86
- Risultato economico dell'esercizio	€ - 120.502,04

Approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto e precisato che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2020 deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente e trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Dato altresì espressamente atto che il Comune di Carsoli non è tenuto a redigere il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2020 in quanto è stato accertato, con deliberazione G.C. n. 61 del 03.06.2021, che al 31.12.2020 non risultano inclusi enti e società nel perimetro di consolidamento.

Pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Trasmettere i dati del rendiconto alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio dei dati alla BDAP e alla Corte dei Conti.

Pareri art. 49 T.U.

In Ordine alla Regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

COMUNE DI CARSOLI

Provincia di L'Aquila

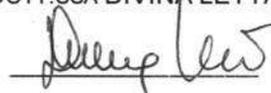
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DIVINA LETTA



INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Letta Divina**, revisore unico **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 105 del 28/12/2018 per il triennio 2018/2021;

- ◆ ricevuta in data 03/06/2021 con una prima mail lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvato con delibera della giunta comunale n. 63 del 03/06/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo inviati alla sottoscritta con successive mail;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.104 del 28/12/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

variazioni di bilancio totali	8
di cui variazioni di consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	3
di cui variazione di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art .175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	non previsto

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carsoli registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5257 abitanti (dati ufficio anagrafe)

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

Nel corso del 2020, con deliberazione consiliare n. 19 del 05/11/2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2019 come di seguito indicato:

avanzo libero euro 9000,00 per acquisto piccolo automezzo per servizio smaltimento rifiuti;

avanzo vincolato da trasferimenti c/capitale euro 4.490,76 incentivi al personale saldo rendicontazione lavori consolidamento Colli di Monte bove;

avanzo accantonato euro 8065,00 per autoliquidazione indennità fine mandato sindaco.

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **Non è stato istituito** a seguito di processo di unione;
- **Non è stato istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **Non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **Non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;



- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità da Cassa DD-PP di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ha ricevuto fondo di liquidità dalla cassa depositi e prestiti per assicurare il pagamento dei debiti degli enti locali (art.115 D.L. n. 34-2020)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha formalmente** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con deliberazione G.C. n. 61 del 03/06/2021;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ° non c'è disavanzo nel corso dell'esercizio
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 11.038,28 di parte corrente e la relativa deliberazione, munita del parere di questo organo di revisione è stata trasmessa alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c.5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 13.897,88		€ 11.038,28
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 3.919,85		
Totale	€ 17.817,73	€ -	€ 11.038,28

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto l'ente è venuto

a conoscenza di una sentenza della commissione Tributaria provinciale dell'Aquila n. 252 del 2020 di euro 1.100 oltre il rimborso forfettario e accessori per legge ed un'altra del Tribunale di Avezzano del 09/02/2021 di euro 2.107,50 oltre al rimborso forfettario e oneri accessori per legge per le quali si è provveduto a stanziare le risorse sul bilancio di previsione;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 19.190,91	€ 46.926,76	-€ 27.735,85	40,90%	43,61%
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 9.995,02	€ 24.807,71	-€ 14.812,69	40,29%	47,84%
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi	€ 5.179,35	€ 53.711,74	-€ 48.532,39	9,64%	25,87%
Totali	€ 34.365,28	€ 125.446,21	-€ 91.080,93	27,39%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa. Dalla documentazione inerente la certificazione, regolarmente e debitamente sottoscritta, inviata in data 19.05.2021 (scadenza 31.05.2021) emergono risorse non completamente utilizzate confluite nell'avanzo vincolato da legge per complessivi euro 171.476,07 incluse la quota riconosciuta come perdita massima consentita TARI da destinarsi alle esigenze dell'emergenza stessa e, in maniera prioritaria a sostenere le utenze particolarmente colpite. Dette economie, confluite nell'avanzo vincolate possono essere utilizzate anche nel 2021 ed in parte già stanziate nel corrente bilancio a titolo di avanzo presunto (euro 90.000,00) per finanziare spese correlate al perdurare dell'emergenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020) per l'importo di euro 186.480,87 che sarà restituita nel termine minimo prescelto di n. 2 annualità con decorrenza ottobre 2022. L'intera quota è confluita tra le quote accantonate del risultato di amministrazione e in occasione

della prima variazione al bilancio sarà contabilizzata negli esercizi 2022 e 2023 nei quali è prevista la restituzione a cassa dd.pp.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.206.551,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.206.551,40

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ 897.971,11	€ 1.206.551,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 190.064,99	€ 223.666,34	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 897.971,11
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ 223.666,34
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 223.666,34
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 1.206.551,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 897.971,11			897.971,11
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.805.780,70	€ 2.721.665,58	€ 354.958,36	€ 3.076.623,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 705.748,14	€ 571.545,72	€ 42.397,56	€ 613.943,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 661.349,09	€ 311.944,53	€ 136.457,21	€ 448.401,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.172.877,93	€ 3.605.155,83	€ 533.813,13	€ 4.138.968,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.367.423,16	€ 2.722.138,00	€ 944.302,17	€ 3.666.440,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 6.534,51	€ 6.534,51	€ -	€ 6.534,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 205.650,69	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.373.957,67	€ 2.728.672,51	€ 944.302,17	€ 3.672.974,68
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 1.201.079,74	€ 876.483,32	-€ 410.489,04	€ 465.994,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.201.079,74	€ 876.483,32	-€ 410.489,04	€ 465.994,28
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.829.534,99	€ 398.885,94	€ 361.183,18	€ 760.069,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 801.058,61	€ 186.480,87	€ 92.605,09	€ 279.085,96
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.630.593,60	€ 585.366,81	€ 453.788,27	€ 1.039.155,08
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.630.593,60	€ 585.366,81	€ 453.788,27	€ 1.039.155,08
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.031.604,41	€ 506.105,75	€ 673.576,00	€ 1.179.681,75
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 3.031.604,41	€ 506.105,75	€ 673.576,00	€ 1.179.681,75
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.031.604,41	€ 506.105,75	€ 673.576,00	€ 1.179.681,75
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 598.989,19	€ 79.261,06	-€ 219.787,73	-€ 140.526,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.012.149,94	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.012.149,94	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.511.540,29	€ 888.373,81	€ 5.609,45	€ 893.983,26
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.568.820,16	€ 860.313,78	€ 50.556,80	€ 910.870,58
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	C	€ 238.600,69	€ 983.804,41	-€ 675.224,12	€ 1.206.551,40

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

7

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel 2020.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 602.096,90	€ 1.611.054,38	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 190.064,99	€ 223.666,34	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 15,00	€ 105,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 403.270,45	€ 533.146,36	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 27.336,77	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 528,30	€ 3.272,40	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, non riuscendo tuttavia a rispettare i tempi di pagamento a motivo di carenza di liquidità, soprattutto nella prima parte dell'esercizio.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e si raccomanda un più tempestivo pagamento dei debiti al fine di evitare eventuali richieste di interessi e la previsione del fondo garanzia nel bilancio.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019. Tuttavia non avendo rispettato i tempi di pagamento (circa 50 giorni) è in corso nell'obbligo di applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 3%

Si rileva che l'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Si ricorda Infine, che l'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 518.243,15

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 135.546,42, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 188.353,36 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	518.243,15
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	354.722,63
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	215.054,97
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	51.534,45

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	51.534,45
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	52.806,94
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.272,49

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	339.314,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	518.392,71
Fondo pluriennale vincolato di spesa	361.019,53
SALDO FPV	157.373,18
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.706,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	46.737,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.030,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	339.314,21
SALDO FPV	157.373,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.030,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	21.555,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.333.857,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	2.895.131,33

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.306.916,58	€ 3.085.362,69	€ 2.721.665,58	88,21217644
Titolo II	€ 686.377,29	€ 642.148,26	€ 571.545,72	89,00525869
Titolo III	€ 452.493,97	€ 423.731,40	€ 311.944,53	73,61845971
Titolo IV	€ 1.474.680,11	€ 522.874,22	€ 398.885,94	76,28716903
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.565,24
AA) Recupero usavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.151.242,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.895.784,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.556,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.534,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		224.931,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	8.065,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.767,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)		276.763,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	168.241,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	181.216,66
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		72.694,94
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	52.806,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		19.888,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	13.490,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	486.827,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	839.355,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	748.963,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	805.462,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
B) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C+I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		285.246,92
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	186.480,87
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	33.838,31
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		64.927,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		64.927,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1) = O1+Z1+S1+Z2+T-X1-X2-Y)		562.010,40
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		562.010,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		562.010,40
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		276.763,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	8.065,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	168.241,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	52.806,94
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	181.216,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		27.953,00

Comune di Carsoli Protocollo n.0004526 del 21-06-2021 in arrivo

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
C_50024,030031	RIMBORSO ANTICIPAZ. DI LIQUIDITA' EX D.L. N.34-2020	0		186480,87		186480,87
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	186480,87		186480,87
Fondo perdite società partecipate						
C_20031,10,0032	FONDO VINCOLATO ENTI PARTECIPATI (LEGGE 147/2013 C.550-552)	406714,79				406714,79
Totale Fondo perdite società partecipate		406714,79	0	0	0	406714,79
Fondo contenzioso						
C_20031,10,0032	FONDO RISCHI SPESE LEGALI (5,2 lett.h) allegato 4/2 D.L. gs. 118/2011	100000		2000	38000	140000
Totale Fondo contenzioso		100000	0	2000	38000	140000
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
C_20021,10,0010	(U24810)- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1496917,04		162481,76	-100986,94	1558411,86
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1496917,04	0	162481,76	-100986,94	1558411,86
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	Arretrati contrattuali 2019 e 2020 personale e segretari	6500			28500	35000
	Fondo risarcimenti danni da polizze	15000		2000	-17000	0
	Fondo indennità fine mandato sindaco	8065	-8065	1760	-1320	440
Totale Altri accantonamenti		29565	-8065	3760	10180	35440
Totale		2033196,83	-8065	354722,63	-52806,94	2327047,52

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reinsignati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	TASSA RACC. E SMALT. RR. SS. UU. FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ALIENAZ. ALLOGGI ERP		FONDO EMERG.COVID			127090	27983				99107	99107
						179118,07	106749				0	72369,07
						33838,31					33838,31	33838,31
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)						340046,38	134732	0	0		205314,38	205314,38
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	CONTRIB FORNITURA LIBRI DI TESTO		L.183/89 CONSOLID.PIETRASECCA	2817,6		18926,69	5687,52	7555,34			0	2817,6
	CONTR.CIPE INTERV CAP 28933 RESIDUO			2174,05							5683,83	7857,88
	CONTRIB OPERE L. 183/89 RESIDUI CAP.		CONSOLID.FRAZ. COLLI MONTE BOVE	118286,28							0	118286,28
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				4490,76	4490,76	18926,69	4490,76	7555,34	0		5683,83	128961,76
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)												
	SISTEMAZIONE STRADE			3962,53								3962,53
	SISTEMAZIONE PIAZZA A MORO ANCHE CON RISORSE A RESIDUO			71632,67							0	71632,67
	INTEGR. REALIZZ. STRUTT. POLIF. 29133			3162,14							0	3162,14
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)				78757,34		0	0	0	0		0	78757,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)												
	COMPLETAMENTO PIAZZA STAZA.MORO			68367,33								68367,33
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				68367,33								68367,33
Altri vincoli												
	DEPOSITI PER SPESE CONTRATT.		SPESE CONTRATT. DI ASTE U24459-INDENNITA' RISULTATO ANNI PRECEDENTI	21104,14		3456,76					3456,76	21104,14
Totale altri vincoli (1/5)				21104,14		3456,76	0	0	0		3456,76	24560,9
Totale risorse vincolate (1=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				295997,50	4490,76	362429,83	144910,28	7555,34	0		214454,97	505987,71

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=1-1-m1)	205314,38	205314,38
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=1-2-m2)	5683,83	128961,76
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=1-3-m3)	0	78757,34
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=1-4-m4)	0	68367,33
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=1-5-m5)	3456,76	24560,9
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	214454,97	505961,71

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione
 (1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a 2 del rendiconto dell'esercizio precedente.
 (2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Comune di Carsoli Protocollo n.0004526 del 21-06-2021 in arrivo

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 33.337,24	€ 31.565,24	€ 55.556,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 7.555,34	€ 7.555,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 6.380,26	€ -	€ 23.991,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 26.956,98	€ 24.009,90	€ 24.009,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 644.241,05	€ 486.827,47	€ 305.462,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 287.832,36	€ 322.267,61	€ 199.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 298.317,21	€ 164.559,86	€ 106.462,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 58.091,48	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 2.895.131,33, come risulta dai seguenti elementi:
- Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

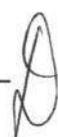
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.360.502,32	€ 2.355.413,68	€ 2.895.131,33
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.865.410,89	€ 2.033.196,83	€ 2.327.047,52
Parte vincolata (C)	€ 447.396,05	€ 296.000,50	€ 505.961,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 47.695,38	€ 26.216,35	€ 62.122,10

L'organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio risulta costituito il FPV corrispondente alle entrate esigibili che pertanto non sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	7.555,34
Incarichi a legali	48.001,65
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	55.556,99
** specificare	



Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.B.	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Esleg.	Trasfer.	riser.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 9.000,00	€ 9.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 8.065,00		€ -	€ -	€ 8.065,00				
Utilizzo parte vincolata	€ 4.490,76					€ -	€ 4.490,76	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.333.857,92	€ 17.323,25	€ 1.496.917,04	€ 115.000,00	€ 413.110,89	€ -	€ 123.277,93	€ 78.757,34	€ 89.471,47
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità

Si ricorda ai responsabili ed all'amministrazione quanto contemplato nell'art. 187 co. 2 del tuel. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Al riguardo il revisore suggerisce di accantonare tutto l'avanzo di amministrazione libero per eventuali passività potenziali e rischi soprattutto alla luce dell'emergenza sanitaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 24/05/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 53 del 24/05/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.391.518,17	€ 993.210,85	€ 3.394.600,58	€ 3.706,74
Residui passivi	€ 2.415.682,89	€ 1.668.434,97	€ 700.510,92	€ 46.737,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.726,13	44.856,38
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	359,99	260,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	1.620,62	1.620,62
Minori residui	3.706,74	46.737,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** ridotto il FCDE perché i crediti

eliminati non erano stati individuati di dubbia esigibilità e perché, di importo esiguo, presentano natura vincolata e corrispondentemente sono stati eliminati anche i correlati residui passivi.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
MU	Residui iniziali	€ 273.705,87	€ 429.956,98	€ 295.929,14	€ 500.707,11	€ 295.329,68	€ 235.682,20	€ 133.245,08	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 68.957,64	€ 174.867,89	€ 161.779,45	€ 309.720,86	€ 209.330,38	€ 161.562,94		
	Percentuale di riscossione	25%	41%	55%	62%	71%			
arsia - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.247.713,70	€ 1.405.033,18	€ 1.664.460,91	€ 1.474.369,84	€ 1.537.360,94	€ 1.678.644,45	€ 1.768.229,63	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 170.601,39	€ 128.791,80	€ 206.480,01	€ 248.443,09	€ 181.736,95	€ 155.834,21		
	Percentuale di riscossione	14%	9%	12%	17%	12%			
anzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
itti di canoni e canoni amministrativi	Residui iniziali	€ 17.289,10	€ 19.161,46	€ 12.002,02	€ 42.495,02	€ 66.267,17	€ 90.039,32	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.186,10	€ 19.058,78	€ 8.593,21	€ 17.186,42	€ 17.186,42	€ 17.186,42	€ 135.302,90	
	Percentuale di riscossione	99%	99%	72%	40%	26%			
roverchi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
roverchi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 27.434,27	€ 4.120,54	€ -	€ 6.882,89	€ 3.807,85	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 23.313,73	€ 4.120,54	€ -	€ 6.882,89	€ 3.807,85	€ -		
	Percentuale di riscossione	85%	100%	#DIV/0!	100%	100%			
roverchi canoni epurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020(nei considerare la percentuale di riscossione del quinquennio 2016-2020 è stato computato l'esercizio 2019 in luogo del 2020 cioè due volte il 2019 per mitigare gli effetti covid-19)

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.558.411,86

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) Che trattasi di esigue somme riportate erroneamente a residuo a fronte delle quali non occorre ridurre in maniera corrispondente al FCDE
- 2) Che non occorre ridurre il FCDE in maniera corrispondente ;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) Che detti crediti non devono essere contenuti nello stato patrimoniali in quanto definitivamente insussistenti.
- 5) In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Si invita l'amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di incassare i tributi, canoni e tasse riportati a residui con invio accertamenti per i recuperi almeno fino all'anno di imposta 2019 tenendo conto che l'ente non ha riscosso ancora quanto dovuto.

Fondo anticipazione liquidità non ricorre fattispecie

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non si trova in disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 140.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla relazione al rendiconto emerge che l'Ente ha disposto una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12, acquisendo idonea documentazione dai legali incaricati della difesa dei giudizi in essere.

Sono così state rilevate situazioni in cui i precitati difensori hanno giudicato "possibile" l'ipotesi di soccombere nei giudizi instaurati per importi complessivamente stimati in € 250.000,00. Tenuto conto che le passività potenziali vengono classificate a seconda del rischio in *probabili, possibili ed eventi remoti*, la Corte dei Conti in numerose pronunce (da ultimo sez. reg.LAZIO Delib. 112-2020 e sez. reg. Lombardia delib. 69-2020) ha ritenuto, in base al documento OIC, nonché dello IAS 37, che la passività valutata "possibile" è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% ed un minimo che dipende dalla soglia prescelta per classificare gli eventi remoti. Pertanto, considerato che la quota accantonata complessivamente dall'Ente nel risultato di amministrazione pari ad euro 140.000,00 rappresenta il 56% del totale dei risarcimenti ritenuti possibili e quindi si ritiene che lo stesso sia congruo.

Si consiglia di disporre accantonamenti anche nel bilancio di previsione in cui gli stessi hanno un'entità esigua e di monitorare attentamente l'evoluzione dei giudizi in essere e di evitare il formarsi di ulteriori contenziosi che potranno generare debiti fuori bilancio.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che pur rilevando un discreto accantonamento si invita comunque a vigilare sulla evoluzione dei contenziosi e come già sopra specificato ad accantonare ulteriore avanzo libero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 406.714,79 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art.1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.l.gs. 175/2016

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
consorzio acquedottistico marsicano spa	-€ 8.027,00	5,91%	€ 474,39	
			€ -	
			€ -	

L'ente mantiene le quote accantonate in misura integrale, pur sembrando dalla nota integrativa del bilancio CAM SPA 2019 un notevole miglioramento descritto i cui effetti positivi potrebbero evidenziarsi nei prossimi anni. Tuttavia il revisore consiglia di mantenere gli accantonamenti essendo il Cam in procedura concorsuale con un piano di rientro debitorio ancora da verificare in evoluzione a regime.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d."Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.065,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 440,00
- utilizzi	€ 8.065,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 440,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 35.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1978027,43	748963,86	-1229063,57
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	1.978.027,43	748.963,86	-1229063,57

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.238.128,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 256.543,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 553.927,49	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.048.599,74	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 404.859,97	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(A) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 108.079,96	
(B) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 15.480,10	
(C) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(D) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 312.260,11	
(E) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 92.599,86	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (E/A)*100		2,29%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 3.668.046,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 6.534,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 130.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 3.791.511,88

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.004.654,65	3.846.752,23	3.668.046,39



Nuovi prestiti (+)	-	-	130.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-157.902,42	-171.386,87	6.534,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazione +/-		-7.318,97	
Totale fine anno	3.846.752,23	3.668.046,39	3.791.511,88
N. abitanti al 31/12	5.294	5.235	5.241
Debito medio per abitante	726,62	700,68	723,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 157.129,30	€ 133.267,77	€ 108.079,96
Quota capitale	€ 157.902,42	€ 171.386,87	€ 6.534,51
Totale fine anno	€ 315.031,72	€ 304.654,64	€ 114.614,47

L'ente nel 2020 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui,

aderendo alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio di cui alla deliberazione G.C. n.36 sulla quale risulta espresso da questo organo di revisione parere in data 22/05/200 indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale;

n. 12 Mutui rinegoziati dal debito residuo pari ad euro 2.613.808,11

in luogo della quota capitale prevista è stato pagato l'0.25% del predetto debito residuo iniziale pari ad euro 6.534,52 e rimodulate le rate con riduzione dei tassi di interesse.

Per effetto della rinegoziazione la quota semestrale (capitale+interessi) da euro 106.512,18 è diventata pari ad euro 83.231,90 pertanto complessivamente le risorse derivanti dalla rinegoziazione sono state pari ad euro 23.280,28 per ciascuna rata, integralmente destinate agli equilibri di parte corrente.

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	2.613.808,11
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	46.560,56
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	46.560,56
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

L'organo di revisione ha verificato che non sono stati rilevati proventi da alienazione di beni patrimoniali.

Comune di Carsoli Protocollo n.0004526 del 21-06-2021 in arrivo

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'ente

L'organo di revisione ha verificato che non risultano casi di prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 186.480,87 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trentennale, l'ente ha scelto però la durata minima di due anni con decorrenza ottobre 2022. Pertanto, l'intera somma ricevuta e tempestivamente utilizzata per il pagamento dei debiti al 31/12/2019 è interamente confluita nelle quote accantonate del risultato di amministrazione e sarà applicata al corrente bilancio annualità 2022 e 2023.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 186.480,87
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	€ 186.480,87

L'ente ha correttamente contabilizzato l'anticipazione di liquidità

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2020 non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati e pertanto non è tenuto nella predisposizione della nota prevista dall'art. 62, comma 8/ D.L. n.112/200/, né a costituire apposito fondo rischi nel risultato di amministrazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 518.243,15
- W2 (equilibrio di bilancio): € 135.546,42
- W3 (equilibrio complessivo): € 188.353,36

Si fa presente che con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

NEL CORSO DELL'ANNO 2020 L'ATTIVITA' ACCERTATIVA POSTA IN ESSERE DALL'UFFICIO TRIBUTI HA RISENTITO FORTEMENTE DELLE SOSPENSIONI DISPOSTE A LIVELLO CENTRALE E, PER NON COMPROMETTERE ULTERIORMENTE LA SITUAZIONE ECONOMICA DI MOLTE FAMIGLIE E DI MOLTE IMPRESE L'ATTIVITA' E' RIPRESA ALL'INIZIO DEL 2021 LIMITATAMENTE AI POCHI CASI IN CUI SI CONFIGURAVA IL RISCHIO DI PRESCRIZIONE DEI TERMINI (ANNUALITA' 2015 accertabile fino al 26 marzo 2021).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020		
Residui riscossi nel 2020		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		#DIV/0!

In merito si osserva, ANCHE SUL FRONTE DEGLI INCASSI L'ANNO 2020 HA RISENTITO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI DERIVANTE DALL'EMERGENZA DA COVID

Tuttavia il revisore invita l'Ente a recuperare i tributi senza indugio per gli anni successivi al 2015 (si è troppo indietro con gli anni) onde evitare possibili squilibri di gestione che causerebbero anche ricorsi ad anticipazione di tesoreria per conseguente mancanza di liquidità.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per le esenzioni disposte a livello centrale e per le motivazioni sono riportate in ordine all'attività di

accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 134.531,29	
Residui riscossi nel 2020	€ 86.150,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 48.380,71	35,96%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 48.380,71	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva comunque che le somme a residuo a titolo di IMU non rappresentano un problema relativamente alla loro esigibilità, infatti alla data odierna risultano quasi integralmente riscosse.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono sostanzialmente in linea con i dati dell'esercizio 2019 avendone confermato integralmente l'impianto tariffario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.678.644,45	
Residui riscossi nel 2020	€ 155.834,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 1.522.810,24	90,72%
Residui della competenza	€ 245.419,39	
Residui totali	€ 1.768.229,63	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.558.411,86	88,13%

Il fondo crediti accantonato appare congruo tenuto anche conto che alla data di elaborazione del presente rendiconto l'ammontare dei residui si è ridotto passando da euro 1.768.229,63 a 1.630.237,98

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 74.578,28	€ 41.199,03	€ 53.337,25
Riscossione	70.770,53	€ 45.006,78	€ 53.337,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 12.273,71	16,48%
2019	€ 16.199,03	39,32%
2020	€ 43.767,25	82,06%

Gli oneri di urbanizzazione non sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 11.150,40	€ 22.576,13	€ 8.505,40
riscossione	€ 11.041,50	€ 16.543,92	€ 8.505,40
%riscossione	99,02	73,28	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 11.150,40	€ 22.576,13	€ 8.505,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 11.150,40	€ 22.576,13	€ 8.505,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 5.575,20	€ 11.288,07	€ 4.252,70
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 6.032,21	
Residui riscossi nel 2020	€ 801,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 5.230,30	86,71%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 5.230,30	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

Non si rilevano entrate da sanzione nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono sostanzialmente in linea con quelle del 2019 conformemente con i contratti di locazione in essere.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 90.039,32	
Residui riscossi nel 2020	€ 17.186,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 72.852,90	80,91%
Residui della competenza	€ 62.450,00	
Residui totali	€ 135.302,90	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che la quota rilevante (oltre € 118.000,00) delle somme conservate a residuo si riferisce al canone non corrisposto dalla ASL-ABRUZZO per la locazione del distretto sanitario dal 30.11.2016, data di cessazione del precedente contratto, adducendo proprio alla mancata sottoscrizione del nuovo contratto l'impossibilità di provvedere al pagamento. E' in corso di definizione il nuovo contratto, peraltro già sottoposto all'attenzione della direzione sanitaria evidenziando che in questa fattispecie, trattandosi di crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione non si rinviene l'obbligo di accantonare somme per il rischio di inesigibilità

In merito a quanto sopra si invita l'ente a riscuotere tutti i canoni e a sollecitare gli arretrati, nonché ad adeguare gli stessi ai valori di mercato ove possibile ed anche alle rivalutazioni Istat.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 976.336,16	€ 975.223,24	-1.112,92
102 imposte e tasse a carico ente	€ 69.786,36	€ 70.168,60	382,24
103 acquisto beni e servizi	€ 2.390.100,08	€ 2.422.879,68	32.779,60
104 trasferimenti correnti	€ 86.045,01	€ 214.961,60	128.916,59
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 138.050,37	€ 108.865,45	-29.184,92
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.254,52	€ 22.575,43	17.320,91
110 altre spese correnti	€ 67.464,53	€ 81.110,86	13.646,33
TOTALE	€ 3.733.037,03	€ 3.895.784,86	162.747,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 22.165,66;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.139.398,41;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Si ricorda che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 975.223,24
Spese macroaggregato 103		€ 6.274,29
Irap macroaggregato 102		€ 70.168,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 1.051.666,13
(-) Componenti escluse (B)		€ 10.342,72
(-) Altre componenti escluse:		€ 11.463,92
di cui rinnovi contrattuali		€ 11.463,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ -	€ 1.029.859,49
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2020 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2019 e precedenti rinviate al 2020; mentre dovrà

escludere quelle spese che non venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione con deliberazione consiliare n. 26 del 31/12/2020.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata CAM SPA ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CAM S.P.A.	5,91	-33318275				2017/18

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione e che l'esito della ricognizione periodica delle partecipazioni di cui alla delibera consiliare del 31/12/2020 n.26 risultano regolarmente inseriti sul portale della corte dei conti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: per aumento ammortamento e deciso decremento dei proventi tributari relativamente agli accertamenti IMU

Non si rilevano variazioni nei proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
203.319,45	547.117,30	594.802,91



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono : La voce più rilevante è l'entrata da permessi a costruire destinata a spese correnti.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **pur** rilevando sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** completamente effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Nel corso del 2020 non ci sono beni dichiarati fuori uso.

Non si rilavano migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. (valore del patrimonio netto).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è di euro 1.558.411,86 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, ma contabilizzato tra i fondi in misura pari all'importo accantonato nel risultato di amministrazione. Inoltre nel fondo rischi ed oneri del passivo della stata patrimoniale risultano iscritte sia le quote accantonate nel risultato di amministrazione che vincolate ad eccezione delle quote derivanti dal fondone che risultano iscritte in corrispondenza della voce risconti passivi.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria . Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	4.224.075,20
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.224.075,20

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	120.502,04
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	9.570,00
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	variaz. Da ris. Ind. Beni dem.	€	347.037,70
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variaz. Da riserve di capitale	-€	226.501,52
	variazione al patrimonio netto	€	9.604,14

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	6.415.563,52
II	Riserve	€	21.870.194,88
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	1.656.671,86
b	da capitale	€	6.232.777,20
c	da permessi di costruire	€	684.926,68
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	16.609.162,86
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	120.502,04

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	140.000,00
fondo partecipate	€	406.714,79
fondo per manutenzione ciclica		
fondo crediti dubbia esigibilità	€	1.558.411,86
fondo anticipi liquidità	€	186.480,87

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione, euro 6.070,86 iscritto tra i debiti tributari

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

fondo indennità fine mandato	€	440,00
somme vincolate nell'avanzo	€	334.485,64
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	2.661.533,16

(+)	Debiti	€	5.965.987,62
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.791.511,88
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Non sono rilevate concessioni pluriennali.

Nei risconti passivi è stata rilevata la sospensione del provento 2020 del "fondone covid" non utilizzato che sarà impiegato nel 2021 applicando l'avanzo vincolato in cui è confluito.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'organo di revisione suggerisce di allegare alla relazione della Giunta le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nell'esame del rendiconto il Revisore ha osservato che gli obiettivi programmatici fissati in sede di previsione sono stati parzialmente conseguiti.

Considerato che il Revisore deve esprimere al consiglio le proprie considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, deve quindi fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, la sottoscritta invita e raccomanda all'amministrazione comunale ed ai responsabili di settore e di procedimento, in aggiunta ai rilievi, osservazioni, consigli e suggerimenti già evidenziati nei punti precedentemente esposti nella presente relazione, di:

- conformare la programmazione, sia in fase di previsione iniziale che in fase di variazioni successive, agli obiettivi concretamente raggiungibili nel corso dell'esercizio, in modo da ricondurre gli scostamenti ad un loro livello fisiologico;
- intraprendere tutte le opportune e necessarie azioni per la definizione di eventuali contenziosi in corso, in particolare per gli espropri; attuare le necessarie misure in merito al disposto del recente D.L. n. 168/04 anche se finora non obbligatorie per gli Enti più piccoli;
- effettuare una analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- procedere ad un recupero dei crediti di dubbia esigibilità attivando ogni azione al fine di evitare la prescrizione;
- analizzare e verificare le cause legali in corso valutando possibili passività potenziali anche al fine di costituire un ulteriore vincolo sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati così come previsto dall'art. 8 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00;
- continuare a recuperare le imposte e i tributi evasi come già specificato prevedendo un piano di accertamento anche per le evasioni totali e pianificare un piano di controllo più puntuale e preciso anche con verifiche sul territorio, in particolare anche per la Tosap (ora Canone Unico);
- procedere prima possibile all'alienazione dei immobili disponibili non necessari all'attività dell'Ente di proprietà dell'Ente;
- adeguare i canoni di locazione dei beni dell'Ente e di concessioni laddove non provveduto, ai valori correnti di mercato;
- far intestare le utenze degli immobili e degli impianti comunali ai beneficiari ed agli utilizzatori degli stessi;
- stipulare i contratti di locazione per gli immobili di proprietà dell'Ente laddove non provveduto;
- coordinare gli impegni assunti attraverso l'iter burocratico ed amministrativo ben definito dalla norma; (ricerca delle risorse, accertamento delle stesse, conseguente impegno di spesa, debbono essere confezionate alla data di emissione di ogni atto che contiene una obbligazione finanziaria);
- rivedere ed aggiornare le convenzioni per la concessione di servizi, aree ed immobili stipulate con terzi;



- intraprendere i necessari provvedimenti sui servizi in cui le percentuali di copertura sono insufficienti rispetto a quelle minime previste dalla legge anche se l'Ente non è dissestato;
- tenere sempre sotto stretto controllo la spesa per il personale, tenendo conto dei principi di riduzione complessiva (fatte salve specifiche deroghe di legge e dettagliatamente motivate) previsti dalla normativa vigente;
- procedere alla redazione di un dettagliato elenco delle società, istituzioni, consorzi, enti partecipati dal comune, completo di valore delle partecipazioni e dei risultati conseguiti per ciascuna annualità (almeno per gli ultimi cinque anni) da parte di tali organismi al fine di riportare sul bilancio dell'ente i risultati economici verificatisi (così come stabilito dall'art. 1 commi da 587 a 590 legge 296/06). Tale elenco entro il 30 aprile di ogni anno, deve essere comunicato per via telematica o con supporto magnetico al Dipartimento della funzione pubblica. Se la comunicazione è omessa o incompleta scatta il divieto di erogare somme a qualsiasi titolo all'organismo partecipato o a favori dei propri rappresentanti negli organi di governo. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra viene operata una riduzione dei trasferimenti dello Stato pari alla spesa sostenuta nell'anno.

Si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione rimasto libero nel caso in cui la verifica dell'andamento gestionale delle partecipate evidenzi debiti o perdite presunte ripercuotibili sul Comune; alla luce delle partecipazioni possedute in società si raccomanda vivamente una verifica dei servizi o dei beni prodotti dalle partecipate stesse (Cam, Aciam) al fine di garantire il rispetto dell'art. 3 – commi 27/32 “– Limiti alla partecipazione pubblica – della Legge Finanziaria per il 2008;

rispettare nel caso di nuove previsioni di affidamenti esterni di incarichi l' art.3 – commi da 54 a 59 Legge Finanziaria per il 2008– Consulenze, incarichi esterni ed assicurazioni. Le Pubbliche Amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, devono pubblicare sul proprio sito web i provvedimenti di incarico, la ragione e le somme erogate. L'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza da parte degli enti locali avviene solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici deve fissare i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento, nonché il limite massimo di spesa annua per incarichi e consulenze. L'affidamento in violazione delle disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni regolamentari sono trasmesse entro 30gg, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Sono, inoltre, nulli tutti i contratti di assicurazione dell'Ente pubblico che assicura i propri amministratori contro i rischi connessi alla carica ricoperta, per danni allo Stato e per la responsabilità contabile. In caso di violazione l'amministrazione che pone in essere il contratto o che proroga il contratto di assicurazione e il beneficiario della copertura assicurativa sono tenuti al rimborso, a titolo di danno erariale, di una somma pari a dieci volte l'ammontare dei premi complessivamente stabiliti nel contratto medesimo;

- attuare le necessarie misure in merito alle direttive impartite dalla Corte de Conti con delibera n. 4/aut/2006 ai sensi dell'art. 1 comma 173 della legge n.266 del 2005 (spese di consulenza, convegni, erogazioni ad associazioni ecc.);
- indirizzare l'attività amministrativa verso economie di spesa ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001);
- redigere, come già detto in precedenza, e prima possibile, un elenco dettagliato dei crediti e dei debiti verso le società partecipate al fine di consentire anche alla sottoscritta la verifica degli stessi anche attraverso comunicazioni reciproche tra il comune e società e/o anche tra il sottoscritto revisore ed il collegio sindacale delle società partecipate (art.6, comma 4 D.L.95/2012);
- tenere conto delle limitazioni e prescrizioni di cui al D.L.66/2014;
- monitorare costantemente il rispetto dei limiti imposti dalla normativa su eventuali vincoli di finanza pubblica evitando manovre elusive e sfioramento dei limiti concessi;
- evitare attraverso le azioni suggerite nella presente il ricorso ad anticipazione di tesoreria e/o anticipazioni di liquidità, elementi negativi per la gestione dell'Ente come già richiamato nell'apposito paragrafo della presente relazione;

- verificare la corretta gestione dei servizi IVA commerciali per le attività commerciali svolte dal Comune che differenziano notevolmente rispetto agli adempimenti istituzionali; la corretta applicazione dei tributi di che trattasi e la corretta gestione della fiscalità commerciale (lavori scuola con refezione scolastica, spese trasporto scolastico, acquisto scuolabus e manutenzioni, utenze cimiteriali per le lampade votive, gestione commerciale impianti sportivi ecc.) potrebbero generare delle notevoli economie e quindi risorse utili nelle entrate correnti, tenuto conto che l'ente è soggetto all'applicazione della normativa sullo split-payment anche sulle fatture commerciali che secondo i casi potrebbe essere non riversata all'erario e rimanere nelle casse comunali;
- rispettare nel prosieguo i tempi ed i termini previsti dal Tuel (D.Lgs.267/2000) per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti di gestione e i termini per l'approvazione e predisposizione di tutti gli atti propedeutici, visto che il termine per l'approvazione del rendiconto 2020 di che trattasi, da parte del consiglio, è già scaduto il 31 maggio 2021;
- trasmettere copia della presente ad ogni responsabile per le proprie competenze.

La sottoscritta revisore dei conti, ringrazia la responsabile dei servizi finanziari per la disponibilità dimostrata e per la fattiva e costruttiva collaborazione nel corso della stesura della presente relazione.

CONCLUSIONI

Con le considerazioni che precedono, tenuto conto di tutto quanto esposto e proposto nonchè sulla base delle osservazioni e rilievi evidenziati nell'intera propria relazione, proponendo di vincolare come scritto sopra tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per eventuali residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, e/o altri imprevisti di gestione, il revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Carsoli, 19/06/2021



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signature]
 DOTT. SSA DIVINA LETTA
 DOTT. SSA LETTA DIVINA
 ESPERTO CONTABILE N° 111 / A
 REVISORE DEI CONTI N° 84750
 P.zza Aia.115 - 67043 CELANO (AQ)
 Tel. : 0853 / 791187
 C.F. : LTT DIVN 72150 C426A
 P.IVA 01456100666

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: sig.ra Chiara Cimei

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23/09/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23/09/2021

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....